

## FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4-PROGETTO “DIRITTI E ROVESCI” Relazione finale

Essere nominata F. S. area 4 ha significato principalmente occuparsi del progetto “**Diritti e...Rovesci**”, anche se questo non è stato l’unico impegno portato avanti nel corso dell’anno scolastico. Nel momento in cui il Collegio Docenti ha deciso di ridurre il numero delle commissioni per razionalizzare le risorse, ho ricevuto anche l’incarico di seguire la **Commissione Didattiche**, comprendente tra l’altro **l’Educazione Stradale e la Commissione Continuità**, e nel corso dell’anno mi sono trovata più volte a collaborare nella realizzazione del progetto “Spifferi”.

Il lavoro più gravoso, seppur gratificante per la situazione di continua ricerca e di costante confronto, è stato comunque quello inerente “Diritti e...Rovesci”.

Tale progetto si è configurato anche quest’anno come un **progetto ad ampliamento dell’Offerta Formativa**, con una particolare apertura al territorio e alle agenzie educative presenti in esso. La frequenza di alcuni corsi d’aggiornamento offriva poi ulteriori spunti e arricchiva di nuove conoscenze e di materiali mirati ciò che si voleva realizzare nelle classi.

Già ancora prima dell’approvazione e del finanziamento da parte della Provincia di Rimini, era stata messa in atto tutta una serie di collaborazioni con le realtà educative che operano a Cattolica e nei dintorni; mi riferisco al Laboratorio Comunale di Educazione all’Immagine, alla Biblioteca Comunale, al Conservatorio di Pesaro... .

Attraverso tali sinergie i percorsi ipotizzati nella stesura del progetto avevano già preso l’avvio nella prima parte dell’anno scolastico, facendo ricorso anche alle “forze interne” presenti tra gli insegnanti stessi.

Più precisamente ecco l’iter dell’intero progetto:

1. Individuazione del “filo conduttore”, con i seguenti motivi di riflessione:
  - recupero delle esperienze realizzate nei precedenti anni scolastici
  - espansione della collaborazione con il Centro Pedagogico di Rimini
  - collaborazione con le agenzie educative del territorio (Biblioteca, Laboratorio Immagine, Associazione Arcobaleno di Riccione...)
  - presa di coscienza delle necessità presenti nelle classi
2. Comunicazione al Collegio Docenti e approvazione del progetto di massima, comunicazione al Dirigente
3. Assegnazione dell’incarico di Funzione Strumentale Area 4
4. Frequenza del Corso d’Aggiornamento UNICEF “Verso una scuola amica” – ottobre 2006
5. Scelta del libro “La bambina di burro e altre storie di bambini strani” – Beatrice Masini – Ed. Einaudi Ragazzi, come testo stimolo per la lettura interpretativa e per la trattazione dei vari diritti
6. Abbinamento al volumetto UNICEF “I diritti dei bambini in parole semplici” per la riflessione sui diritti dei bambini
7. Avvio dei percorsi linguistici, a classi parallele e non, con la collaborazione di Carla Chiodi, esperta di “lettura interpretativa”
8. Arrivo della circolare applicativa nel mese di gennaio 2007

9. Scelta del titolo “Diritti e... Rovesci”
10. Stesura definitiva del progetto e definizione dei percorsi
11. Invio del progetto all’Osservatorio Provinciale attraverso la procedura informatizzata, con la collaborazione dell’insegnante vicaria Carla Iacucci e dell’assistente amministrativa Gloria Bellini, per la copertura economica
12. Raccolta delle adesioni nelle varie scuole:
  - Direzione Didattica – 14 classi della Scuola Primaria
    - 2 sezioni della Scuola dell’Infanzia Giovanni XXIII
  - Istituto Comprensivo – 1 sezione della Scuola dell’Infanzia Corridoni
    - 2 classi della Scuola Secondaria di I grado
  - Scuola dell’Infanzia Comunale – sezione 5 anni
13. Frequenza del Corso di Formazione per Docenti “ITALIANO L2” organizzato dal Centro Pedagogico di Rimini
14. Approvazione del progetto da parte della provincia (fine febbraio 2007)
15. Incontri di programmazione con gli insegnanti che hanno aderito al progetto e individuazione dei percorsi da realizzare nelle sezioni o classi
16. Coordinamento delle attività da svolgere nelle classi (reperimento del materiale necessario, delle autorizzazioni, contatti con esperti....)
17. Organizzazione di attività laboratoriali con gli esperti:
  - letture animate sulla diversità, esperto Jader Baiocchi
  - cantare all’opera, esperto Fabio Mengucci
  - laboratorio di cultura ritmica, esperto Toni Seriola (diritto all’espressione)
  - “diario familiare”, esperta Anna Cecchini (diritto alla famiglia)
  - danza educativa, esperta Tanja Piattella (diritto alla tutela della disabilità)
18. Realizzazione di attività didattiche e momenti collettivi:
  - aggiornamento degli insegnanti presso il Laboratorio di Immagine
  - “dolcezze dal mondo”, festa multietnica in occasione del Natale
  - calendario delle visite alla Biblioteca Comunale
  - partecipazione all’evento scenico “Memorie di una gazza ladra” presso il Conservatorio Rossini di Pesaro
  - continuità con le scuole per l’Infanzia con il percorso “Io scrivo, tu disegni, egli legge...”
  - cineforum come attività di continuità con la “scuola media”
  - incontro con la scrittrice Beatrice Masini presso il teatro Saporaz
  - pubblicazione del libro “Bianchi, neri & colorati”

Il progetto ha coinvolto un alto numero di alunni e di docenti, e per la prima volta anche le sezioni della Scuola Comunale Ventena; le famiglie sono sempre state informate e, se possibile, coinvolte nei percorsi realizzati; gli esperti si sono mostrati veramente capaci e disponibili; l’Ente Locale, nella persona dell’Assessore alla Pubblica Istruzione, e le agenzie educative (Laboratorio, Biblioteca...) hanno collaborato pienamente ad ogni iniziativa.

Ins. Vagnini Nadia – F. S. Area 4

Cattolica 17 giugno 2007